

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1497

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Sciopero dei lavoratori e delle lavoratrici di "Mondo Convenienza" – La Regione partecipi al tavolo in Prefettura a Torino.*

Premesso che:

- da inizio luglio è iniziato lo sciopero di un centinaio di autotrasportatori, magazzinieri e montatori di "Veneta Logistic", società che ha in appalto la gestione del magazzino di "Mondo Convenienza" a Settimo Torinese. Lo stabilimento è bloccato e i mezzi non possono entrare né uscire.

Considerato che:

- sotto accusa, in particolare, risulta essere il meccanismo della trasferta, un trattamento economico accessorio che viene applicato al superamento di un monte ore mensile. Per queste ragioni i lavoratori chiedono la trasferta su base giornaliera, l'applicazione del Ccnl logistica al posto del Ccnl Multiservizi, l'introduzione di un marcatempo per ottenere il pagamento degli straordinari e libertà sindacale;
- gli scioperanti sono tutti aderenti al sindacato "SI Cobas Torino" e chiedono miglioramenti immediati e concreti delle loro condizioni, dichiarano infatti "Prima di tutto vogliamo che sia applicato il contratto nazionale CCNL Logistica che comporta un aumento di salari e maggiori diritti, soprattutto per gli orari perché le nostre giornate sono di 10-11 ore al giorno di lavoro". Le altre richieste sono le "buste paga corrette con il pagamento di tutte le spettanze dovute, inclusi tutti gli straordinari

effettivamente lavorati, il rispetto delle norme di sicurezza e la libertà sindacale, cioè il diritto di organizzarsi sul luogo di lavoro con il sindacato liberamente scelto e fare iniziative sindacali come assemblee, scioperi e manifestazioni";

- dopo un primo tavolo tenutosi in data 15 luglio, giovedì 20 luglio vi è stato un secondo tavolo presso la Prefettura di Torino, dove si è tenuto un incontro tra una delegazione di operai di "Mondo Convenienza", i vertici dell'azienda e quelli della "Veneta Logistic", la cooperativa che ha in appalto le consegne nel magazzino di Settimo Torinese;
- si ritiene necessario sostenere la lotta di chi sciopera per rivendicare condizioni di lavoro più sicure e dignitose. È fondamentale quindi passare dall'aumento dei salari al riconoscimento di straordinari e indennità di trasferta, dalla tutela della sicurezza ad orari più equi e giusti.

INTERROGA

L'Assessore competente

Per sapere se la Regione intende prendere parte al tavolo in Prefettura a Torino, insieme alle altre istituzioni, per avviare un'interlocuzione con l'azienda e i sindacati.